

I custodi del Benaco

‘I custodi del Benaco’ è un progetto che coinvolge le scuole e le amministrazioni comunali dei paesi attorno al lago di Garda, partendo dalle encicliche ‘Laudato sì’ e ‘Fratelli tutti’, per creare un patto educativo attorno al più grande bacino d’acqua dolce d’Italia. Ne abbiamo parlato con l’ideatore, insegnanti, studenti e amministratori

Frantz Kourdebakir Ideatore ‘I guardiani del Benaco’

Valeria Penna Volontaria ‘I guardiani del Benaco’

Roberta Cecere Assessore all’istruzione – Comune di Garda

Lauro Sabaini Sindaco di Bardolino

Ester Troiani Vicepresidente IC Bardolino

Domenico Marchione Docente di religione – Itis Cerebotani di Lonato (BS)



Telepace

Articolo

originale: <https://www.telepace.it/puntate/i-custodi-del-benaco/>

La staffetta della speranza al Cerebotani

“Chi spera cammina, non fugge. Si incarna nella storia, non si aliena. Costruisce il futuro, non lo attende soltanto. Ha la grinta del lottatore, non la rassegnazione di chi disarmo. Cambia la storia, non la subisce”



Venerdì 13 maggio, nel giardino interno della scuola, è avvenuto il passaggio di consegna dell'ulivo itinerante tra il Bazoli-Polo di Desenzano e il Cerebotani di Lonato nell'ambito del Progetto: "La Staffetta della Speranza" che vede coinvolti molti istituti scolastici con sede intorno al Lago di Garda. Il percorso dell'ulivo ha avuto inizio il 22 aprile dall'Istituto alberghiero di Bardolino, e dopo diverse tappe, terminerà il 24 maggio, sempre a Bardolino e sarà piantato nei giardini del Comune, con tanto di targa commemorativa, donata dal nostro Istituto. Nell'ambito dell'evento, la Dirigente ha anche inaugurato i due ulivi inseriti nel giardino dell'Istituto, dando vita all' "Oasi della Pace"; così le sue parole: *"sono veramente contenta che la nostra scuola partecipi a questa iniziativa che vuole unire tutti i ragazzi in un messaggio di fratellanza e di sostenibilità ambientale"*

e, soprattutto, elevare sul nostro territorio, e non solo, un messaggio di pace per creare sempre più profonde relazioni, di amicizia sociale”.



Alcune classi hanno abbellito la manifestazione con cartelli, i quali riprendevano i temi del rispetto, dell'ascolto reciproco e della custodia dell'ambiente. In particolare, la classe 4B ha realizzato un video, con sottofondo la canzone "Solo insieme" inno della Staffetta, su alcuni bellissimi panorami del lago di Garda. In sintonia con la manifestazione, è intervenuto il sig. Alessandro Giunti della ditta Nexlam srl di Castel Goffredo, il quale ha voluto presenziare e offrire, per gli ottimi rapporti con il Cerebotani, tramite l'attività dell'alternanza scuola-lavoro, una prestigiosa targa per inaugurare al meglio il "nuovo" giardino della scuola e una targa a speciale ricordo della Staffetta.



Un doveroso ringraziamento va a Frantz Kourdebakir, anch'esso presente all'evento, insegnante di Religione, ideatore e promotore di questo Progetto, la cui finalità è: *"far sì che tutti, soprattutto le nuove generazioni, senza distinzioni alcuna, siano coinvolti a costruire una casa comune per una conversione ecologica, in particolare, preparati ad essere guardiani e custodi del nostro caro Lago di Garda che, tanto benevolmente, ci ha accolto"*.

Siamo fiduciosi che questo nuovo cammino, con la Staffetta della Speranza, favorirà sempre più nuovi incontri, incoraggerà grandi progetti e farà fiorire una laboriosa fiducia per condividere attività comuni tra le diverse comunità scolastiche.

Prof. Domenico Marchione

Romeo and Juliet

Se amate leggere i classici e i libri d'autore, questo ve lo consiglio! Romeo e Giulietta è il titolo di una tragedia in lingua inglese di William Shakespeare (1564-1616) ambientata a Verona nel '500. È un'opera che vede



come protagonisti i due innamorati, ovvero Romeo e Giulietta, e le due famiglie più importanti di quell'epoca: i Montecchi e i Capuleti. L'autore è stato il drammaturgo inglese più celebre, capace di comporre opere tragiche e

comiche. Le opere più famose sono sicuramente *L'Amleto* e *Romeo e Giulietta*, tutte e due di stile tragico e drammatico. Il tema che spicca è l'amore, un amore travagliato, passionale, energetico, eterno e doloroso. Doloroso perché i due innamorati sarebbero pronti a morire l'uno per l'altra, un amore passionale e sensuale perché, per esso, Romeo e Giulietta sfidano la sorte loro assegnata, una sorte che prevede solo matrimoni "per convenienza politica e di potere". *Ama, ama follemente, ama più che puoi e se ti dicono che è peccato ama il tuo peccato e sarai innocente.* Credo sia la frase che sintetizza in modo migliore l'essenza dell'opera shakespeariana. È un concetto profondo, l'amore che emerge dalla lettura dell'opera è difficile da capire per noi adolescenti, ma comunque, un amore che si può toccare quando si sentono notizie di coniugi che donano un organo a colui o colei che amano. Ci sono amori intensi che poi finiscono, ma è sempre un amore grande che tutto può dare, anche nella sua fugacità perché il sentimento, se puro, è sempre innocente. Anche oggi ci sono Romei e Giuliette che conoscono il valore della loro vita, che sono pronti a farsi dono l'uno

per l'altra, per conservare il proprio amore in uno scrigno privo di contaminazioni esterne. Ma quanto si può amare? *Amar ch'a nullo amato amar perdona*, scriveva Dante, l'amore non risparmia nessuno, sia l'amore ricevuto che l'amore dato; l'amore può essere folle ma non potrà mai essere condannato. C'è però un'altra sfumatura dell'amore, ed è l'amore come antidoto contro l'odio, il personaggio che evidenzia questa opportunità è frate Lorenzo, confessore di Romeo. *C'è una ragione per cui voglio aiutarti. Il vostro matrimonio potrebbe forse mutare il rancore delle vostre famiglie in affetto sincero*. Magari si trovasse oggi un antidoto per fermare rancore, odio e guerra!



Gioia Gugole, 3^aK

Open-Day ITS Meccatronica

Sabato 30 aprile è stata una giornata significativa per l'IIS Luigi Cerebotani, durante la mattinata è stato ospitato il primo open-day del corso ITS Lombardia Meccatronica dall'inizio della pandemia.



Dalle 10 alle 11 presso l'Aula Magna, è stato possibile assistere alla presentazione del percorso in oggetto e degli altri realizzati dalla Fondazione Lombardia Meccatronica. Vogliamo ringraziare per la loro partecipazione a questo incontro: Laura Galliera, Responsabile Education presso Associazione Industriale Bresciana; Angelina Scarano, Dirigente scolastico IIS Cerebotani; Samuele Alghisi Presidente della Provincia di Brescia; Monica Zilioli Vice Sindaco Comune di Lonato del Garda; Marco Capitanio Presidente

Piccola Industria Confindustria Brescia; Rodolfo Faglia Pro Rettore Università degli Studi di Brescia; Raffaele Crippa Direttore Fondazione ITS Lombardia Meccatronica; Francesca Panni Marketing Specialist IVAR; Enricoluigi Paresini Quality Manager Stagnoli Tg, Paolo Orsini stagista presso Stagnoli Tg, Sara Travaini diplomata ITS.



Dalle 11 alle 12 c'è stata la possibilità di visitare gli stand di alcune delle aziende che collaborano attivamente alla realizzazione del percorso. Qui siamo stati accolti da una decina di aziende del territorio Bresciano, le quali svolgono ruoli determinanti in vari settori, nel nostro caso siamo stati attratti particolarmente da quelle dell'ambito meccanico. Tra queste c'erano: la Leonessa di Carpenedolo, la Metalprint di Calcinato, Stagnoli di Lonato, la Fanuc, Cherubini spa di Bedizzole, la Beretta di Gardone Val Trompia e altre. Nel tempo che ci è stato concesso le abbiamo visitate tutte, molto attentamente; le spiegazioni che ci sono state date sono state esaurienti e specifiche visto che sono state fornite molte volte o da ingegneri o direttamente dai titolari. Crediamo che incontri di questo genere debbano essere tenuti in considerazione, anche negli anni a venire in

quanto consentono agli studenti di toccare con mano le realtà manifatturiere a loro vicine. Viene inoltre concesso di prendere parte attivamente a spiegazioni e ad ulteriori chiarimenti riguardanti il percorso alternativo dell'ITS che è diverso rispetto sia all'università, che al mondo del lavoro come lo conosciamo nella versione più classica.



Alberto Bazzoli, Matteo Tortelli, Simone Rebecchi, 5B